

Associazione Maluba

Organizzazione non lucrativa di utilità sociale (o.n.l.u.s.)

Sede Legale Via Cheren 4 - 00199 Roma - fax 06.86206810 tel 331.4135922

www.maluba.org - info@maluba.org cod.fisc. 97204690586

BANCOPOSTA IBAN IT48C0760103200000034544007

Chiedici l'invio della **MalubaNews**
alla tua e-mail. Scrivi a

info@maluba.org

ci aiuterai a ridurre le spese di riproduzione e
spedizione a vantaggio dei progetti!

MalubaNews

Un fiore per la Vita



LITTLE CORNER

❖ Il 26 settembre si è svolta la 5° edizione di **"Tutti A Borgo"**, festa nei vicoli del centro storico di Monterotondo tra arte, danza, musica e artigianato anche stand solidali tra cui quello di Maluba, occasione di promozione e raccolta fondi per i progetti in Zambia. Grazie all'associazione culturale **Quattordici Eventi** che ci ha ospitato.

❖ Il 21 dicembre le volontarie hanno allestito un **banchetto natalizio** presso il **"Villaggio Natale"** in passeggiata a Monterotondo organizzato dalla **Pro Loco**.

❖ L'erogazione per gli anni 2007-2008 del **5x1000** ha portato alle casse di Maluba **6.372,99 €**: un ringraziamento a coloro che ci hanno accordato la preferenza!

❖ Per il materiale donatoci negli ultimi mesi (dall'oggettistica agli articoli per l'infanzia, ai giocattoli, etc.) ringraziamo la famiglia **Marcelli**, l'**A.V.O. Monterotondo onlus**, **Lucia Barberi**, **Daniela Lucci** e **Anna Ciancamerla**.

I volontari si sono preoccupati di selezionarlo e prepararlo non solo per le vendite di beneficenza di Maluba ma per destinarlo anche ad altre realtà associative presenti sul territorio, come la casa famiglia **"Domus"** de **Il tamburo onlus** o la **S.E.C.I.C.AS onlus**.

facebook

Sì, anche noi sul *social network*!

**Aiutaci a diffondere
la cultura della solidarietà!**

Cerca **"maluba"**, diventa nostro amico,
seguici, *taggaci*, invita i tuoi contatti...

Il profilo è curato da **Katia Petrolo**

IL SOSTEGNO A DISTANZA

Con il sostegno a distanza (S.A.D.) alleviamo le condizioni di estrema indigenza e povertà in cui versano molte famiglie e bambini. Il sostegno permette in primo luogo la sussistenza quotidiana, un'alimentazione adeguata ai bambini malnutriti, l'istruzione per quelli che non hanno i mezzi e assistenza sanitaria. Sosteniamo a distanza: **famiglie del McKenzie Compound e bambini sieropositivi**, alla periferia di Ndola; a Monze, villaggio a sud di Lusaka, **più di 240 bambini**; in diverse zone dello Zambia, **studenti di scuole secondarie, college, istituti professionali e universitari**.

Puoi aderire come singolo o gruppo (famiglia, associazione, scuola, amici, etc.) e ti impegni a:

- Inviare o consegnare la domanda di adesione compilata e la copia del primo versamento della quota alla sede di Maluba (via Cheren, 4 00199 Roma);
- versare la quota per almeno 12 mesi cercando di rispettare la frequenza che hai indicato sulla domanda;
- comunicare, possibilmente con un preavviso di tre mesi, l'ultimo versamento per l'impossibilità a continuare il sostegno.

McKENZIE - NDOLA La quota per il sostegno alimentare a una famiglia e per le spese scolastiche e mediche di un bambino del nucleo è di € 26/mese.

FOOD & SCHOOL - MONZE La quota per il sostegno scolastico e alimentare del progetto è di € 18/mese.

FONDO DI SOSTEGNO SPECIALE La quota per l'alimentazione e le cure per bambini sieropositivi è libera a partire da un minimo di € 10/mese.

FONDO SUN in diverse zone dello Zambia La quota per le spese scolastiche degli studenti è libera a partire da un minimo di € 10/mese (il costo annuale dipende oltre che dal numero degli allievi anche dal tipo di corso).

Queste somme vengono inviate direttamente da Maluba ai referenti dei progetti nello Zambia.

A copertura delle spese di gestione l'Associazione trattiene € 2/mese dalle quote del SAD di Ndola.

COME PUOI PAGARE LE QUOTE.

Puoi effettuare i versamenti con bollettini postali sul c.c.p. 34544007 Ass.ne Maluba ONLUS, tramite la tua banca disponendo un bonifico verso Bancoposta cod. IBAN IT48C0760103200000034544007 intestato a "ASS.NE MALUBA ONLUS", in contante o assegno. Ricevuta la domanda e la copia del versamento della prima quota ti invieremo le informazioni sul progetto al quale hai deciso di aderire e la tua partecipazione sarà comunicata ai referenti in Zambia.

Semestralmente ti spediremo la **MALUBA NEWS**, in cui troverai le testimonianze e le notizie dai referenti dei progetti oltre agli approfondimenti sulla situazione nelle aree in cui interveniamo e sulle altre attività. Durante l'anno riceverai anche altre notizie.

IL SOSTEGNO A DISTANZA DEVE ESSERE UNA SCELTA CONSAPEVOLE: E' UN IMPEGNO CONTINUATIVO NEL TEMPO. PARLANE CON NOI

La tua offerta alla Ass.ne Maluba gode dei benefici fiscali previsti dal D.L. 460/97 (detraibilità IRPEF e deducibilità dal reddito d'impresa).

Conserva quindi la ricevuta della tua donazione, meglio se effettuata tramite bollettino postale, per la prossima dichiarazione dei redditi.

Il sostegno a distanza è un atto di solidarietà che consiste nell'impegno morale a inviare, tramite referenti responsabili, un contributo economico stabile e continuativo, del cui uso il donatore riceve riscontro, rivolto a minori, adulti, famiglie, comunità ben identificate, in condizioni di necessità e in ogni parte del mondo, per offrire la possibilità di migliorare le proprie condizioni di vita nell'ambiente sociale e culturale in cui vivono.

La necessità di tutelare i diritti dei bambini e delle comunità sostenute e di garantire i diritti delle persone alla trasparenza e al buon uso del loro dono hanno portato numerosi enti e associazioni a incontrarsi e a confrontarsi su alcuni principi cardine a cui rifarsi unanimemente.

Ti informiamo che il D.lgs. n.196 del 30/6/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Ai sensi dell'articolo 13 del D.lgs. citato, ti forniamo le seguenti informazioni: i tuoi dati verranno trattati per inviarti materiale informativo sulle attività di Maluba; il trattamento dei dati sarà di tipo manuale e informatizzato; i dati non saranno né comunicati, né diffusi, né trasferiti all'estero. Titolare e responsabile del trattamento è l'Associazione Maluba o.n.l.u.s. Via Cheren 4, 00199 Roma. Hai il diritto in qualsiasi momento di richiedere l'aggiornamento, la rettifica e l'integrazione dei tuoi dati e/o di opporli al trattamento dei dati personali che ti riguardano.

Con la raccolta fondi natalizia
"REGALAGLI UN POLLO"
è stato possibile
realizzare in Zambia
durante le festività,
incontri e distribuzioni

XMAS PARTY 2010

CHOONGO - "Il Xmas party, organizzato per il 28 dicembre presso la *Choongo Basic School*, è stato un successo: sono state allestite alcune aule con addobbi e il banchetto con il cibo. Quaranta bambini della comunità e venti adulti del comitato del progetto hanno preso parte ai festeggiamenti.

Balli e canti sono stati fatti nel giardino antistante la scuola.

E' stata anche occasione di confronto con i responsabili dell'*Irrigation project*: la pompa manuale è efficiente e utilizzata per le piantagioni di mais e pomodori." (dalla mail di Edgar H. Mainza).

NDOLA - Il 24 dicembre, Elisabeth Kayula con le altre volontarie del *Distant support project* di *McKenzie*, ha distribuito alle famiglie, i polli e altro cibo affinché potessero preparare il pranzo di Natale. Per il 28, poi, presso la parrocchia di *Itawa* è stato organizzata la festa per riunire tutti i sostenuti.

MONZE - Veronica Sianga, referente del *Food & School project*, il 2 gennaio ha consegnato riso e 190 polli ad altrettanti bambini.





MALUBA NEWS

REG. N° 221/2004 DEL 27/5/2004 TRIBUNALE DI ROMA
Direttore Responsabile:
Barbara Tomassi

Hanno collaborato:
Barbara Tomassi,
Susanna Sommaruga
Orfeo Federici

Impaginazione e Grafica:
Orfeo Federici

AIUTARSI...

NDOLA - dal report inviatoci in questi giorni da Sister Philomena. **Justina**, nata da madre disabile, è stata affidata alle Suore del *Dominican Convent*. Oggi ha tre anni e vive in una delle loro case d'accoglienza alla periferia della cittadina zambiana. "Fin da molto piccola ha dimostrato un grande interesse per tutto ciò che la circondava. Tra le altre bambine ospitate nella *Transient Home* ha preso a cuore la situazione di **Gift**, più grande di lei, ma con problemi mentali e motori, che a sei anni ancora gattonava. Facendosi aiutare da una delle responsabili, Justina ha voluto far sì che Gift fosse sollevata e le ha insegnato a compiere i primi passi. Dopo tanto esercizio, finalmente Gift è riuscita a camminare da sola, affiancata da una Justina trionfante! Da allora le due bambine sono inseparabili, si abbracciano continuamente e alla loro tenera età sanno già che l'amicizia è amarsi e aiutarsi a vicenda!".

NOTIZIE DEL FOOD & SCHOOL

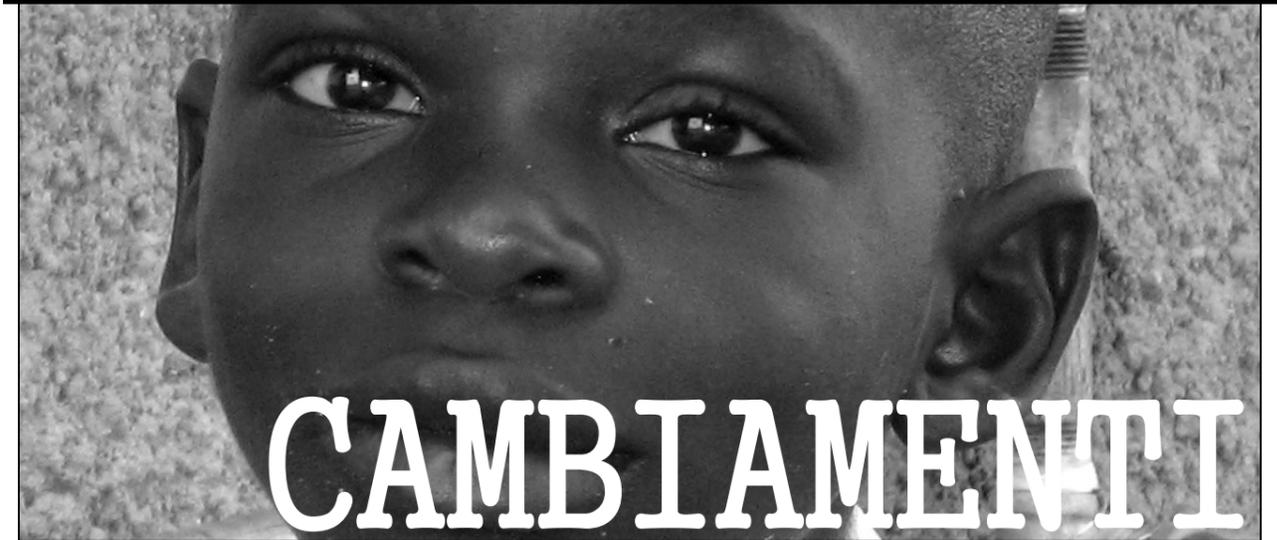
MONZE - Dal report della coordinatrice Veronica Sianga, della **Maluba Orphans & Vulnerable Children Association**, eccovi notizie del progetto: "La distribuzione di cibo viene fatta ogni prima domenica del mese: sacchi di farina di mais, fagioli e *kapenta* (pesce essiccato, N.d.R.) è quello che i bambini sostenuti ricevono. Ci siamo organizzati per l'acquisto delle uniformi, dei calzini, delle scarpe e del materiale scolastico (quaderni, matite e penne) per 113 alunni. Tutti i partecipanti hanno apprezzato moltissimo i corsi di formazione organizzati e finanziati da Maluba (con i fondi raccolti tramite il 5x1000, N.d.R.); stanno risultando infatti molto utili per il nostro operato come volontari, dalla rendicontazione al *counselling*. Grazie!"

Philo, the sister...

Abbiamo conosciuto Sister Philomena nell'agosto del 2001 quando siamo state ospitate in una delle *Transient Home* (una casa di accoglienza temporanea, N.d.R.), quella a Twapia, da lei coordinata e gestita alla periferia di Ndola. Da allora ci ha raccontato, emozionandoci, tante storie di bambini abbandonati e vulnerabili. In questa condivisione delle realtà dell'infanzia negata ci ha sempre molto colpito per la sua coinvolgente energia. Per tutto il periodo in cui sono stati preparati i container dall'Italia, dal 2002 al 2006, Maluba ha sempre inviato materiale sanitario, scolastico, vestiario e quant'altro fosse utile ai centri da lei coordinati per accogliere le giovani ragazze madri e gli orfani. Con l'apertura nel 2003 del **Saint Anthony's Children Village**, che ospita anche bambini sieropositivi e disabili, la collaborazione prosegue e dal 2005 vengono inviati annualmente tra i 1200 e i 1500 euro per l'acquisto di latte, così da garantire una colazione sana e regolare ai circa 130 bambini, oggi alloggiati nel centro. Da quest'anno i fondi del **Sostegno Speciale** ci permetteranno di aiutare Sister Philo con ancora maggiore efficacia, grazie a tutti i *sostenitori speciali*.

B.T.

Quando vai in Zambia, immediatamente, gli occhi profondi dei bambini ti avvolgono...



...subito ti rendi conto che puoi fare qualcosa per loro. E nel 2000 partono i primi progetti di sostegno a distanza. E via, fino al 2003, quando la consapevolezza della necessità di aiutare quelli tra loro **sieropositivi** si concretizza nel **Fondo di Sostegno Speciale** e inizia, nel 2004, la collaborazione con la **Subilo Children's Association**, un gruppo di volontari zambiani integrato sul territorio di Kitwe che assiste i bambini colpiti da HIV. Riusciamo da allora a raccogliere i fondi per aiutarne cinque: le cure sono costose ed è difficile trovare i 100 € al mese necessari per ogni bambino, ma insieme ai *"sostenitori speciali"* continuiamo fino ad oggi, quando purtroppo ci vediamo costretti a prendere la dolorosa e inevitabile decisione di interrompere la collaborazione con la *Subilo Association* che non può più garantirci la continuità di informazioni necessarie alla corretta gestione del progetto e delle risorse a questo destinate. Nel 2010 più volte e in più modi, fino al viaggio di un nostro volontario, abbiamo cercato di risolvere questi problemi, senza riuscirci. Pur con la ragionevole convinzione di aver migliorato l'esistenza e la speranza di vita di quei cinque bambini, non potevamo oramai più **mantenere un giusto rapporto e la corretta trasparenza verso i sostenitori** che con sacrificio si impegnano a finanziare un aiuto come questo. "Che fine faranno quei bambini?" E' la domanda che per diversi mesi ci siamo posti, proprio e ripetutamente in quegli incontri in cui abbiamo deciso per la chiusura.

Il senso di colpa per non essere riusciti a trovare un altro gruppo di volontari zambiani in sostituzione è in parte mitigato dalla certezza di aver fatto tutto quello che era nelle nostre possibilità e del fatto che da qualche tempo anche in Zambia è distribuita gratuitamente la terapia antiretrovirale. Verrà quindi a mancare l'importante integrazione alimentare, ma di questo dovrà farsi carico la *Subilo Children's Association*, coinvolgendo le risorse della comunità locale. La correttezza e la trasparenza verso i donatori che da sempre ci hanno guidato non ci offrono alternativa e quindi siamo qui, a raccontare i motivi di queste scelte a voi amici, sostenitori e donatori, che potreste muoverci appassionate critiche. Sfogliamo insieme l'ultimo rendiconto, quello pubblicato nelle precedenti *Maluba News*: nel 2009 abbiamo inviato circa **60.000 €** per i progetti di solidarietà a distanza. Dobbiamo essere certi, noi per primi, che la spesa di ogni singolo euro sia impiegata per il raggiungimento degli obiettivi di progetto e che sia correttamente e dettagliatamente giustificata. Avendo scelto di ridurre i costi di gestione della nostra struttura in favore dei beneficiari, e quindi di non inviare dall'Italia alcun supervisore se non in casi eccezionali (*e finora, comunque, a proprie spese, N.d.R.*), il controllo e monitoraggio degli interventi è possibile solo con un *feedback* continuo e dettagliato con i referenti tutti zambiani e volontari. Sì, perché **anche i collaboratori sul posto sono volontari che prestano la loro opera**

gratuitamente. Ed è proprio questa gratuità che non ci permette comunque di mal giudicare quando le donne (tante) e gli uomini (pochi) che si impegnano per i bambini dei loro villaggi diventano sempre meno o non riescono ad avere quella precisione nel relazionare, che per noi diventa però fondamentale, tanto quanto l'efficacia dell'intervento. La convinzione che il progetto di Sostegno Speciale porti a dei significativi risultati, ci ha spinto a **individuare dei nuovi beneficiari**, i bambini affetti da HIV e disabili ospitati presso il **centro di accoglienza del Saint Anthony Children's Village** a Masala, Ndola, centro che fin dalla sua apertura, nel 2003, è stato coordinato da *Philomena Schwegmann*, una missionaria domenicana. Finora gli aiuti a questa particolare comunità si sono concretizzati in aiuti alimentari, ma stiamo definendo la possibilità di estenderli alle cure mediche, alle spese scolastiche e a quello di cui più necessitano. L'organizzazione dell'intervento e la pluriennale conoscenza con Sr. Philo (*vedi riquadro a pagina 2, N.d.R.*) ci avvantaggerebbero e garantirebbero su quei necessari requisiti che più volte vi abbiamo in questo articolo ricordato. A presto speriamo quindi di aiutare circa **quaranta bambini** con il contributo di quei sostenitori ancora più *"speciali"* che tenacemente ci seguono, confortano e spronano in questi complicati momenti. Grazie di cuore.

O.F.

FATE UN GESTO SPECIALE CON LA BOMBONIERA SOLIDALE!

Tutto il ricavato sarà devoluto a favore dei progetti di MALUBA in Zambia.

Questa scelta avrà un profondo valore per te e i tuoi invitati, ma soprattutto per coloro che ne beneficeranno.

BOMBONIERE



Per informazioni tel. 331.413922